



QUADRO A1.a  
R&D

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

15/02/2018

L'attivazione del CdS in Psicologia Clinica nell'a.a. 2009/10 è seguita ad incontri cui erano stati invitati i rappresentanti delle organizzazioni, dei servizi e delle professioni, tra cui l'Assessorato Regionale alle Politiche della Salute e l'Ordine degli Psicologi della Puglia. In quelle sedi si erano richiamati i due criteri indicati dal MIUR (razionalizzazione e qualificazione) nell'elaborazione della proposta formativa. Il prof. Bellelli, che aveva presieduto la riunione di presentazione del CdS, aveva illustrato le linee guida adottate nella elaborazione della proposta di laurea magistrale, che aveva inteso trasformare la laurea specialistica pre-esistente in Psicologia Clinica dello Sviluppo e delle Relazioni rendendo maggiormente visibili gli obiettivi generali e specifici del CdS, volto a formare figure professionali di elevata qualificazione in molteplici ambiti nel campo della psicologia clinica, da completare, per quanto riguarda l'impiego nel sistema sanitario, dalla frequenza della scuola di specializzazione post-laurea. L'Assessorato alle Politiche della Salute esprimeva in forma scritta un giudizio sostanzialmente positivo sulla proposta esaminata. La dott.ssa Melillo, in rappresentanza del Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Puglia, dopo aver espresso apprezzamento per l'iniziativa e per il piano di studi, che riteneva completo e ben articolato in tutte le sue parti e rispondente agli obiettivi formativi assunti dal CdS magistrale, aveva auspicato l'avvio di nuove forme di collaborazione con l'Università che approfondissero quelle avviate per i tirocini e l'esame di stato.

La revisione del piano di studi del CdS per l'a.a. 2014/15 è seguita alla considerazione delle criticità emerse in sede di stesura del rapporto del riesame 2013/14, sentite le osservazioni e acquisite le proposte della commissione paritetica studenti-docenti del CdS. Le modifiche hanno avuto lo scopo di incrementare la formazione clinica nell'ambito della diagnostica e della psicopatologia, nel rispetto degli obiettivi formativi generali del CdS e dei requisiti minimi della certificazione europea in psicologia-EuroPsy. Esiste attualmente una sinergia tra l'Ordine Professionale degli Psicologi della Puglia e il CdS che si attua in diversi ambiti, offrendo l'opportunità di sperimentare forme di collaborazione nella gestione e verifica degli obiettivi formativi del CdS in generale e dei singoli insegnamenti che ne compongono l'offerta formativa. Un docente del CdS (dr. Andrea Bosco) è entrato a far parte del Consiglio dell'Ordine della Puglia dal gennaio 2014. Per la progettazione e gestione dei tirocini curriculari e post-lauream è stata istituita una Commissione Paritetica Ordine-Università che si occupa dell'accreditamento e delle valutazioni delle sedi di tirocinio. L'istituzione di questa commissione è stata preceduta da incontri e consultazioni (tra gennaio e maggio 2014) tra CdS, Dipartimento For.Psi.Com. e Ordine degli Psicologi della Puglia. Infine, per il rinnovo dell'accreditamento del CdS ai fini di EuroPsy, si sono avviati contatti con gli uffici Inpa (per consultazioni con il Comitato Nazionale per l'assegnazione di EuroPsy) e con la rappresentanza italiana nell'ambito dell'European Federation of Psychologists' Associations (EFPA).

QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

06/06/2018

Il coordinatore del CdS ha un costante rapporto con l'Ordine professionale degli Psicologi della Puglia, allo scopo di monitorare le attività degli enti accreditati per il tirocinio pre- e post-laurea in psicologia, il lavoro dei tutor psicologi e l'esito dei tirocini. A conferma di questa costante interazione, il coordinatore di CdS svolge attualmente anche la funzione di coordinatore della Commissione Paritetica Ordine degli Psicologi-Università degli Studi di Bari, composta da tre docenti psicologi e tre rappresentanti dell'Ordine, tra cui il Presidente Regionale, che si occupa dell'accreditamento delle sedi e dello svolgimento dei

tirocini professionalizzanti in psicologia.

In data 11/01/16, si è tenuto un incontro tra alcuni componenti psicologi della giunta di CdS e i rappresentanti dell'Ordine professionale, allo scopo di fare il punto dell'esperienza di collaborazione anche in vista della progettazione di iniziative formative congiunte post-laurea. In quella sede, i rappresentanti dell'Ordine non hanno rilevato criticità nell'offerta formativa magistrale in psicologia e hanno suggerito di potenziare i tirocini curriculari aumentando il monitoraggio dell'attività dei tutor e rendendo le stesse attività di tirocinio più strutturate, attraverso seminari organizzati dall'Università con la partecipazione di professionisti del territorio.

In data 09/03/2018, si è svolta una consultazione con i rappresentanti del Consiglio dell'Ordine Professionale degli Psicologi della Puglia (ved. file allegato), in cui si sono, ancora una volta, sottolineati i punti di forza dell'offerta formativa magistrale in psicologia e, al tempo stesso, si sono individuati alcuni spazi di miglioramento soprattutto in relazione alla professionalizzazione del CdS (potenziamento del tirocinio, inserimento di formazione specifica sulla deontologia e gli aspetti normativi della professione, workshop tematici e applicativi, interazione con altri ordini professionali).

Confronti e collaborazioni esistono tra i vari docenti del CdS, la giunta e il coordinatore del CdS e rappresentanti delle ASL, degli enti locali, dell'associazionismo e del privato sociale, degli enti e imprese, sia ai fini dell'attività di ricerca svolta dal singolo docente, sia ai fini della supervisione di tesi di laurea di studenti del CdS. Queste attività di collaborazione vengono rese note agli studenti attraverso seminari e giornate di studio cui gli stessi sono regolarmente invitati e rappresentano, tra le altre cose, delle importanti occasioni di confronto con le esigenze professionali espresse dal territorio. E' evidente la ricaduta di tali attività sul piano delle attività didattiche frontali e di tirocinio che sono erogate nell'ambito del CdS.

Infine, nel corso dei semestri di attività didattica frontale, sono frequenti scambi tra i docenti del CdS ed esperti che afferiscono a scuole di specializzazione in psicoterapia di vari orientamenti e ad enti e imprese che operano sul territorio, allo scopo di rendere sempre più attuabili e concreti rispetto ad un futuro impiego gli obiettivi formativi del CdS.

L'articolazione in due curricula del percorso formativo del CdS ha richiesto la presa in carico anche delle esperienze e delle valutazioni accumulate nel corso degli anni nell'ambito del CdS in Formazione e Gestione delle Risorse Umane, limitatamente alla definizione del piano di studi di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni. I suggerimenti degli stakeholders e gli esiti delle consultazioni formali e informali con le rappresentanze studentesche hanno portato alla definizione chiara e dettagliata delle aree di competenza da sviluppare e sostenere con le attività didattiche frontali, il tirocinio e la stesura della tesi finale, nell'ambito del curriculum di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni.

In generale, i medesimi principi di razionalizzazione e qualificazione recepiti dalle direttive MIUR in sede di prima progettazione del CdS hanno ispirato il lavoro di revisione degli ordinamenti per l'a.a. 2018/19, con l'obiettivo generale di fornire una formazione di qualità, pur nei limiti imposti dalle risorse disponibili nel rispetto dei requisiti di docenza richiesti in sede di accreditamento del CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale incontro CdS in Psicologia Clinica con rappresentanti del Consiglio Ordine degli Psicologi della Puglia e allegato

QUADRO A2.a  
R&D

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

**Psicologo clinico-di comunità; psicologo del lavoro e delle organizzazioni**

**funzione in un contesto di lavoro:**

Lo Psicologo clinico e di comunità svolge funzioni di elevata responsabilità nel settore pubblico, privato e privato sociale, nelle seguenti direzioni:

- intervento nei contesti sociosanitari preposti alla prevenzione primaria e secondaria del disagio psicologico nell'infanzia e nell'età adulta;
- consultazione e sostegno psicologico alla famiglia e alla genitorialità;
- intervento nel campo della mediazione familiare e delle problematiche dell'affido e dell'adozione;
- progettazione e implementazione di interventi socio-sanitari e riabilitativi relativi alla disabilità, alle dipendenze patologiche, alla psicopatologia;

- perizie e consulenze in relazione alle problematiche relative ai minori e agli adulti coinvolti nelle procedure giudiziarie e nel contesto penitenziario;
- ricerca in centri studi e ricerche pubblici e privati e presso università, aziende della cooperazione, Aziende Sanitarie Locali, ospedali, istituzioni scolastiche, ecc.

Lo Psicologo del lavoro e delle organizzazioni svolge funzioni di elevata professionalità nelle seguenti direzioni:

- interventi nell'ambito di gestione e sviluppo delle risorse umane in enti e organizzazioni che operano nella produzione di beni e di servizi, aziende, amministrazioni pubbliche (in particolare per le attività inerenti il benessere organizzativo), istituzioni del privato sociale (come associazioni di volontariato, cooperative sociali), ecc.;
- consulenza in selezione, inserimento e accompagnamento lavorativo, formazione, orientamento professionale, counseling di carriera, analisi del lavoro e organizzativa, valutazione delle prestazioni, valutazione dei rischi psicosociali, salute e sicurezza sul lavoro, benessere lavorativo, marketing, comunicazione e pubblicità, ecc.;
- ricerca in centri studi e ricerche pubblici e privati e presso università, aziende della cooperazione, Aziende Sanitarie Locali, ospedali, istituzioni scolastiche, enti di formazione professionale, Servizi per l'impiego, ecc.

#### **competenze associate alla funzione:**

Il profilo di Psicologia Clinica e di Comunità si colloca peculiarmente sul terreno della prevenzione primaria e secondaria e della riabilitazione. E' pertanto orientato alla formazione di:

- competenze nel favorire la promozione del benessere psicologico degli individui e delle comunità;
- capacità di disegnare i percorsi ottimali della socializzazione e analizzare la qualità delle dinamiche relazionali, affettive e cognitive, nei contesti familiari e scolastici e, in generale, negli ambienti di vita;
- competenze diagnostiche e valutative sulle differenze individuali nel ciclo di vita, in ambito educativo, clinico e psico-forense;
- competenze tecniche di prevenzione e dell'intervento nella problematica delle condotte antisociali;
- capacità di progettare e gestire interventi di integrazione e riabilitazione psicosociale, cognitiva e affettiva dei soggetti deboli e disabili.

Più specificamente, il campo delle applicazioni professionali cui si indirizza la formazione del curriculum di Psicologia Clinica e di Comunità riguarda la diagnostica, il counselling, il sostegno allo sviluppo, la riabilitazione, sia nell'approccio individualizzato relativo alle tappe evolutive nel ciclo di vita, sia nel supporto specializzato ai caregivers (famiglia, insegnanti, educatori, operatori sociali e sanitari), sia, infine, nella consulenza progettuale e di valutazione necessaria alle istituzioni e alle organizzazioni che al più diverso titolo intervengono nell'ambito dello sviluppo, della cura, della formazione di bambini, adolescenti e adulti.

Il profilo di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni intende formare esperti di risorse umane in grado di capitalizzare le competenze psicologiche relative ai processi di selezione, valutazione, formazione, orientamento professionale e sviluppo di individui e gruppi all'interno dei sistemi organizzativi. In particolare, nell'ambito di questo curriculum, l'offerta didattica è orientata alla formazione di:

- competenze nelle procedure e tecniche di selezione, valutazione, assessment, formazione, analisi del comportamento - di individui e gruppi - in aziende e nelle organizzazioni pubbliche e private;
- conoscenze dei processi relativi alla comunicazione organizzativa interna ed esterna;
- capacità di utilizzo e gestione delle strategie persuasive, delle influenze sociali, e dei processi sociocognitivi e motivazionali che si attivano nell'interazione sociale e nei gruppi;
- competenze relative alle procedure di aggiornamento, riqualificazione, orientamento e bilancio di competenze, inserimento lavorativo.

#### **sbocchi occupazionali:**

Gli sbocchi professionali specifici dello Psicologo Clinico e di Comunità riguardano i Servizi scolastici, i Servizi Sociali e i Servizi educativi degli Enti Locali, i Servizi rieducativi del Ministero della Giustizia e del Tribunale dei Minori, i diversi comparti operativi del privato sociale (cooperative, onlus ecc.), e - avendo frequentato anche l' apposita scuola di specializzazione post-laurea - nei diversi ambiti del Servizio Sanitario Nazionale (Consultori, Riabilitazione, Settore materno infantile, Dipartimenti di Salute Mentale, Settori delle Tossicodipendenze).

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dal curriculum di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni sono prevalentemente in aziende, istituzioni ed enti sia pubblici sia privati nonché organizzazioni no profit nei quali sia possibile erogare azioni, interventi e servizi di consulenza HR.

1. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
2. Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)
3. Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)
4. Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
5. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

15/02/2018

Il CdS Magistrale in Psicologia prevede una programmazione locale degli accessi, con 127 posti riservati a studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia; 2 posti riservati a studenti non comunitari residenti all'estero; 1 posto riservato a studente cinese.

Requisiti di ammissione al CdS sono i seguenti:

1. aver conseguito la laurea triennale nell'ambito della classe di L-34 (Scienze e Tecniche psicologiche), ovvero L-24 (stessa denominazione), ovvero qualsiasi altra classe di laurea;
2. aver acquisito durante tutta la carriera degli studi universitari almeno 88 CFU nell'ambito di non meno di sei differenti settori scientifico-disciplinari (SSD) compresi tra i seguenti: M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08.

Nota: Il requisito riportato al punto 2) indica la necessità che gli studenti del CdS abbiano acquisito una solida preparazione nelle discipline di base e caratterizzanti della formazione psicologica di primo livello. A questo scopo, i criteri impiegati nella formazione della graduatoria saranno i seguenti (Cfr. delibera Consiglio di Dipartimento del 26/03/2014):

1. media dei voti riportati negli esami delle discipline psicologiche di cui al precedente requisito 2, considerando i voti più alti degli esami corrispondenti agli 88 CFU richiesti come requisito di accesso;
2. voto di ammissione all'esame di laurea;
3. numero di CFU negli esami di discipline da M-PSI/01 a M-PSI/08.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

28/03/2018

Il CdLM in Psicologia prevede una programmazione locale degli accessi, con 130 posti. Al curriculum di Psicologia Clinica e di Comunità sono riservati 100 posti; al curriculum di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni sono riservati 30 posti. Del totale dei 130 posti, n. 127 sono riservati a studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia, n. 2 posti sono riservati a studenti non comunitari residenti all'estero e n. 1 posto è riservato a studente cinese.

La scelta del curriculum avviene all'atto dell'immatricolazione. Lo studente collocato utilmente in graduatoria potrà effettuare la sua scelta fino al concorrere del numero massimo di posti disponibili per ciascuno dei due curricula. Lo studente regolarmente iscritto potrà chiedere il cambio del curriculum prescelto all'atto dell'immatricolazione ove siano disponibili posti vacanti nell'altro curriculum e comunque fino al massimo di posti previsti dalla programmazione locale in conformità con l'art. 3 del Regolamento di CdS. Il cambio di curriculum è autorizzato dal coordinatore del CdS.

Si specifica che il requisito sub b) Art. 3 Regolamento di CdS ("aver acquisito durante tutta la carriera degli studi universitari almeno 88 CFU nell'ambito di non meno di sei differenti settori scientifico-disciplinari (SSD) compresi tra i seguenti: M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08") è richiesto per gli studenti in possesso, come titolo di ammissione, di laurea non appartenente alle classi L-34 e L-24.

QUADRO A4.a

RD

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

09/04/2018

Il percorso di studio magistrale in Psicologia si articola in due curricula. Il primo anno ha l'obiettivo di consolidare, approfondire e ancorare alla professionalizzazione le conoscenze acquisite durante il percorso della triennale. Il secondo anno del CdS è caratterizzato principalmente da insegnamenti afferenti ai due curricula, Psicologia Clinica e di Comunità e Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni. In particolare, il CdS prevede al primo anno insegnamenti orientati a consolidare la formazione generalista, psicometrica e psicodiagnostica cui si affianca una formazione di taglio più applicativo su contenuti clinico-neuropsicologici (per il curriculum di Psicologia clinica e di comunità) o lavoristici (per il curriculum di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni). Il secondo anno è caratterizzato da insegnamenti dell'area clinico-dinamico e dello sviluppo con aperture alle applicazioni terapeutiche (per il curriculum di Psicologia clinica e di comunità) o da insegnamenti dell'area sociale e del lavoro con aperture sul mondo dell'e-learning, dei new media e della pubblicità (per il curriculum di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni). Per entrambi i curricula è previsto un tirocinio (al secondo anno) e la discussione di un elaborato finale. E' prevista inoltre, al secondo anno, l'acquisizione di conoscenza e capacità di utilizzare professionalmente, in forma scritta e orale, almeno un'altra lingua usata nell'Unione Europea (nello specifico, l'inglese), oltre all'italiano, in particolare per quanto attiene gli ambiti relativi alla psicologia clinica e di comunità e alla psicologia del lavoro e delle organizzazioni con le attinenti applicazioni operative. Il CdS in Psicologia è organizzato in modo da rispettare i requisiti EuroPsy.

Al termine del corso degli studi magistrali, i laureati del curriculum in Psicologia Clinica e di Comunità devono possedere:

- un'adeguata padronanza delle discipline di base psicologiche e degli strumenti metodologici e tecnici della dimensione clinica riferita ai processi di sviluppo, alle problematiche relazionali e alla psicopatologia, per ricoprire ruoli dirigenziali e di elevata responsabilità nelle istituzioni e nelle organizzazioni (pubbliche, private e del privato sociale) che forniscono servizi rivolti alle persone, alle famiglie, ai gruppi e alle comunità nei contesti sociali, sanitari, scolastici, educativi, giudiziari;
- un'adeguata padronanza delle tecniche diagnostiche e degli strumenti di valutazione dei processi di sviluppo e delle differenze individuali nelle diverse fasi del ciclo di vita, con particolare riferimento ai disturbi emotivi, ai disturbi dell'apprendimento, agli aspetti neuropsicologici, alle disabilità, ai disturbi delle condotte relazionali e sociali;
- un'adeguata padronanza delle metodologie e delle tecniche dell'intervento clinico, preventivo e riabilitativo, nell'ambito individuale, familiare, di gruppo, di comunità;
- un'adeguata padronanza delle tecniche di counselling psicologico;
- un'adeguata padronanza delle metodologie della progettazione e della valutazione nei contesti clinici, sociali, scolastici, educativi, in riferimento alle esigenze della programmazione delle attività e dell'implementazione della qualità e dell'efficacia degli interventi.

Al termine del percorso di studi, i laureati del curriculum di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni avranno acquisito:

- un'adeguata padronanza delle conoscenze specialistiche attinenti il sapere psicologico applicato ai contesti sociali ed organizzativi,
- un'adeguata padronanza delle conoscenze specialistiche circa i fondamenti teorici ed epistemici della pratica psico-sociale con particolare riferimento alla ricerca intervento nelle organizzazioni;
- un'adeguata padronanza delle conoscenze ed abilità specialistiche circa le principali metodologie e tecniche di selezione, assessment, orientamento, formazione, analisi del comportamento di individui e gruppi in aziende e organizzazioni pubbliche e private;
- un'adeguata padronanza delle conoscenze ed abilità specialistiche relative a possibili interventi di consulenza in tema di

processi della comunicazione organizzativa interna ed esterna, della gestione dei conflitti, dei processi socio-cognitivi e motivazionali che si attivano nell'ambito dell'interazione sociale e dei gruppi nel sistema organizzativo;

- un'adeguata padronanza delle conoscenze ed abilità specialistiche relative alle pratiche di career management nelle organizzazioni, ovvero di valorizzazione delle competenze, riqualificazione professionale, formazione permanente.

Il curriculum di Psicologia Clinica e di Comunità si caratterizza, quindi, per aree di apprendimento che includono insegnamenti, progetto di tirocinio e attività di tesi orientati alla formazione clinica del ciclo di vita, neuropsicologica e psicoforense. Il curriculum di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni si focalizza su aree di apprendimento caratterizzate da insegnamenti, progetto di tirocinio e attività di tesi orientati ad una formazione psicosociale e organizzativa.

QUADRO A4.b.1 R <sup>AD</sup>	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<p>Il curriculum di Psicologia Clinica e di Comunità della LM in Psicologia si concentra sullo studio delle teorie e dei metodi di ricerca sui processi cognitivi, motivazionali ed emotivi nel ciclo di vita nell'ambito della normalità e della patologia, in un'ottica di analisi e valutazione delle differenze individuali e delle peculiarità relazionali che caratterizzano i diversi contesti (scolastico, riabilitativo, forense, ecc.) e con aperture verso le possibili applicazioni clinico-terapeutiche.</p> <p>Il curriculum di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni della LM in Psicologia è focalizzato sullo studio dei principali modelli teorici e degli strumenti di gestione delle risorse umane e orientato a promuovere l'acquisizione di una significativa conoscenza delle imprese e delle organizzazioni pubbliche e private e delle organizzazioni no-profit al fine di poter diagnosticare ed implementare eventuali interventi di consulenza.</p> <p>Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio, verifiche (anche intermedie) delle prove di esame (orali o scritte).</p>
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>	<p>I laureati del curriculum di Psicologia Clinica e di Comunità acquisiranno competenze relative ai principali modelli di intervento dello psicologo nei diversi contesti (individuale, scolastico, della comunità, forense), in particolare focalizzandosi sull'analisi della domanda, sulla psicodiagnosi dell'individuo e della famiglia, sull'approccio neuropsicologico allo sviluppo tipico e atipico, sulla progettazione di interventi psicologici, sulle applicazioni nel contesto psicoforense.</p> <p>I laureati del curriculum di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni acquisiranno competenze nell'ambito dei processi di selezione, valutazione, formazione, orientamento professionale e sviluppo di individui e gruppi all'interno dei sistemi organizzativi, nell'uso delle strategie persuasive e nelle procedure di aggiornamento, riqualificazione, orientamento e bilancio di competenze, inserimento lavorativo.</p> <p>Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio, verifiche (anche intermedie) delle prove di esame (orali o scritte), tirocinio.</p>

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
---------------	--

## Area Generica

### Conoscenza e comprensione

#### Conoscenza e comprensione

Conoscenza avanzata delle teorie e dei metodi di ricerca relativi allo studio scientifico dei processi cognitivi, motivazionali ed emotivi, della personalità e delle relazioni interpersonali nel ciclo di vita, nell'ambito della normalità e della patologia. Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio, verifiche (anche intermedie) delle prove di esame (orali o scritte).

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di definire gli obiettivi dell'azione professionale dello psicologo nei diversi contesti (individuale, scolastico, della comunità), come l'analisi della domanda, l'individuazione degli obiettivi e dei risultati attesi, di effettuare assessment individuali e di gruppo, realizzare interventi psicologici (dalla loro pianificazione alla realizzazione delle diverse fasi) e effettuare valutazioni (piani di valutazione, misure, analisi dei risultati). Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio, verifiche (anche intermedie) delle prove di esame (orali o scritte).

#### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIG DATA E TESTING PSICOLOGICO PER LA SELEZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE [url](#)

CAREER MANAGEMENT E SVILUPPO ORGANIZZATIVO [url](#)

COUNSELLING E PSICOTERAPIA PSICODINAMICA (*modulo di MODELLI DI INTERVENTO SU INDIVIDUI E RELAZIONI*) [url](#)

CRIMINOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA FORENSE [url](#)

DECISION MAKING E PROCESSI MOTIVAZIONALI [url](#)

DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO E INTERVENTI PSICOEDUCATIVI (*modulo di MODELLI DI INTERVENTO SU INDIVIDUI E RELAZIONI*) [url](#)

FILOSOFIA ED EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE [url](#)

MODELLI DI INTERVENTO SU INDIVIDUI E RELAZIONI [url](#)

MODELLI SISTEMICO-RELAZIONALI DI INTERVENTO CLINICO SULL'INDIVIDUO E SULLA FAMIGLIA [url](#)

NEUROSCIENZE COGNITIVE E NEUROPSICOLOGIA [url](#)

PSICODIAGNOSI E ASSESSMENT DELLA PERSONALITÀ [url](#)

PSICODIAGNOSTICA FORENSE APPLICATA AI CONTESTI LAVORATIVI [url](#)

PSICOLOGIA DEI NEW MEDIA E DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA [url](#)

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELL'E-LEARNING NELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)

PSICOLOGIA FORENSE E DELLA TESTIMONIANZA [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE DI COMUNITA' [url](#)

RECRUITMENT E MANAGEMENT DELLE RISORSE UMANE [url](#)

VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' [url](#)

VALUTAZIONE PSICOMETRICA DELL'ETÀ ADULTA E DELL'INVECCHIAMENTO [url](#)

<b>Autonomia di giudizio</b>	Capacità di integrare le conoscenze cogliendo l'integrazione tra processi psicologici, biologici e sociali, formulare giudizi basati sui risultati della ricerca, prendere decisioni, sia individualmente che in gruppo, in situazioni complesse e con grado elevato di incertezza. Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio, verifiche (anche intermedie) delle prove di esame (orali o scritte).
<b>Abilità comunicative</b>	Capacità di presentare ed argomentare le ipotesi, le procedure adottate e le conclusioni raggiunte, sia nella ricerca, che nell'intervento psicologico, di fronte ad interlocutori specialisti e non specialisti. Le attività formative per il conseguimento dei risultati attesi sono soprattutto lo stage e la ricerca della tesi di laurea e, per quanto riguarda la lingua inglese, l'insegnamento di Inglese Scientifico-Corso Avanzato (L-LIN/12), ma possono concorrervi tutti gli insegnamenti, soprattutto nella loro parte laboratoriale e di seminario. Gli strumenti didattici per la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: la relazione relativa allo stage e la discussione della tesi di laurea.
<b>Capacità di apprendimento</b>	Acquisizione di strumenti cognitivi e operativi per definire un piano di sviluppo per il proprio impegno professionale futuro in modo continuo, proseguire la propria formazione con studi specializzati successivi (scuole di specializzazioni, master, dottorato), promozione e valutazione della qualità professionale. Le attività formative per il conseguimento dei risultati attesi sono soprattutto lo stage e la ricerca di tesi. Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio, verifiche (anche intermedie) delle prove di esame citate (orali o scritte), la relazione relativa allo stage e la discussione della tesi di laurea.

La prova finale è un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso. Viene svolta dietro la supervisione di un docente del CdS in Psicologia (ovvero del CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche) che svolge la funzione di relatore e comprende: (1) la scrittura di un lavoro di tesi di ricerca ovvero di rassegna teorica con particolare caratteristica di originalità e (2) la discussione orale del contenuto del lavoro stesso.

La tesi può essere scritta in italiano o in inglese e deve vertere su una tematica afferente qualsiasi disciplina del curriculum di studi, ovvero interdisciplinare, da cui sia possibile valutare l'esistenza di un contributo originale del candidato, nonché le competenze scientifiche e metodologiche acquisite durante il CdS. Al momento della richiesta al docente relatore, lo studente deve aver acquisito almeno 70 CFU. La Giunta del Corso di Studi darà il suo parere vincolante sulla proposta nella prima riunione successiva alla domanda e assegnerà un controrelatore.

La tesi è discussa pubblicamente dal laureando in presenza di una commissione di laurea composta da docenti per la cui composizione si rimanda all'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. 4318 dell'12/11/2013 e successive modificazioni e integrazioni.

La valutazione della tesi di laurea tiene conto sia dell'elaborato apprezzabile nei contenuti di merito ed altresì nella chiarezza e correttezza del linguaggio, nella sequenzialità espositiva, nell'adeguatezza delle fonti bibliografiche fornite, nella significatività dei risultati conseguiti tramite evidenze empiriche nonché della discussione stessa, di cui si apprezza soprattutto la sicurezza e la chiarezza della presentazione del lavoro nonché la capacità di sintesi e di argomentazione.

20/04/2016

La tesi è discussa pubblicamente dal laureando in presenza di una commissione di laurea costituita da docenti e per la cui composizione si rimanda all'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. 4318 dell'12/11/2013 e successive modificazioni e integrazioni.

La valutazione della tesi di laurea tiene conto sia dell'elaborato apprezzabile nei contenuti di merito ed altresì nella chiarezza e correttezza del linguaggio, nella sequenzialità espositiva, nell'adeguatezza delle fonti bibliografiche fornite, nella significatività dei risultati conseguiti tramite evidenze empiriche nonché della discussione stessa, di cui si apprezza soprattutto la sicurezza e la chiarezza della presentazione del lavoro nonché la capacità di sintesi e di argomentazione.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento di CdS + allegato

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

[http://easyacademy.ict.uniba.it/EasyCourse/Orario/Scienze\\_della\\_formazione-\\_psicologia-\\_comunicazione/2017-2018/](http://easyacademy.ict.uniba.it/EasyCourse/Orario/Scienze_della_formazione-_psicologia-_comunicazione/2017-2018/)

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/formazione-psicologia-comunicazione/calendario-esami-2017-18>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/formazione-psicologia-comunicazione/sedute-di-laurea-2017-18>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PSI/03	Anno di corso 1	BIG DATA E TESTING PSICOLOGICO PER LA SELEZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE <a href="#">link</a>	CAFFÒ ALESSANDRO ORONZO	RD	9	60	

2.	M-PSI/06	Anno di corso 1	CAREER MANAGEMENT E SVILUPPO ORGANIZZATIVO <a href="#">link</a>	MANUTI AMELIA	RU	12	80
3.	MED/43	Anno di corso 1	CRIMINOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA FORENSE <a href="#">link</a>	GRATTAGLIANO IGNAZIO	PA	6	40
4.	M-PSI/01	Anno di corso 1	DECISION MAKING E PROCESSI MOTIVAZIONALI <a href="#">link</a>	LANCIANO TIZIANA	RD	9	60
5.	M-FIL/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA ED EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE <a href="#">link</a>	PASTORE LUIGI	RU	6	40
6.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA PRAGMATICA E DELL'INTERAZIONE <a href="#">link</a>	SAVINO MICHELINA	PA	6	40
7.	M-PSI/08	Anno di corso 1	MODELLI SISTEMICO-RELAZIONALI DI INTERVENTO CLINICO SULL'INDIVIDUO E SULLA FAMIGLIA <a href="#">link</a>	DE CARO MARIA	RU	6	40
8.	M-PSI/02	Anno di corso 1	NEUROSCIENZE COGNITIVE E NEUROPSICOLOGIA <a href="#">link</a>	RIVOLTA DAVIDE	PA	9	60
9.	M-PSI/08	Anno di corso 1	PSICODIAGNOSI E ASSESSMENT DELLA PERSONALITÀ <a href="#">link</a>	TAURINO ALESSANDRO	RU	9	60
10.	MED/43	Anno di corso 1	PSICODIAGNOSTICA FORENSE APPLICATA AI CONTESTI LAVORATIVI <a href="#">link</a>	GRATTAGLIANO IGNAZIO	PA	6	40
11.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SOCIALE DI COMUNITA' <a href="#">link</a>	ANNESE SUSANNA	RU	6	40
12.	M-PSI/06	Anno di corso 1	RECRUITMENT E MANAGEMENT DELLE RISORSE UMANE <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		6	40
13.	M-PSI/04	Anno di corso 1	VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' <a href="#">link</a>	COPPOLA GABRIELLE	PA	12	80

14.	M-PSI/03	Anno di corso 1	VALUTAZIONE PSICOMETRICA DELL'ETÀ ADULTA E DELL'INVECCHIAMENTO <a href="#">link</a>	BOSCO ANDREA	PA	6	40
15.	M-PSI/07	Anno di corso 2	COUNSELLING E PSICOTERAPIA PSICODINAMICA ( <i>modulo di MODELLI DI INTERVENTO SU INDIVIDUI E RELAZIONI</i> ) <a href="#">link</a>	STELLA AMEDEO	RU	6	40
16.	M-PSI/04	Anno di corso 2	DISTURBI DEL NEUROSvilUPPO E INTERVENTI PSICOEDUCATIVI ( <i>modulo di MODELLI DI INTERVENTO SU INDIVIDUI E RELAZIONI</i> ) <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		6	40
17.	L-LIN/12	Anno di corso 2	INGLESE SCIENTIFICO - CORSO AVANZATO <a href="#">link</a>	MAGLIE ROSITA BELINDA	RU	6	40
18.	M-PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DEI NEW MEDIA E DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA <a href="#">link</a>	MININNI GIUSEPPE	PO	9	60
19.	M-PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELL'E-LEARNING NELLE ORGANIZZAZIONI <a href="#">link</a>	LIGORIO MARIA BEATRICE	PO	9	60
20.	M-PSI/01	Anno di corso 2	PSICOLOGIA FORENSE E DELLA TESTIMONIANZA <a href="#">link</a>	CURCI ANTONIETTA	PA	9	60

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: [Aule For.Psi.Com.](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: [Aule For.Psi.Com.](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: [Laboratori For.Psi.Com.](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio For.Psi.Com.

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca For.Psi.Com.

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il CdS svolge attività di orientamento in entrata in sinergia con la commissione STO (orientamento, tutorato e placement) del Dipartimento For.Psi.Com., coordinata dalla dott.ssa Amelia Manuti, e con il Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo, con il supporto amministrativo dei manager dell'orientamento del Dipartimento. Tale attività si indirizza prevalentemente agli studenti in uscita dal CdS triennale in STP, ma anche promuovendo orientamento a lungo termine per gli studenti delle scuole superiori, interessati alla formazione universitaria nell'ambito dei corsi psicologici. In questa ottica, il CdS ha aderito alle iniziative dell'Open Day di Ateneo e della Settimana dell'Orientamento, finalizzate ad informare i futuri studenti circa l'offerta formativa, ed all'Orientamento consapevole, ciclo di 10 seminari per la durata di 30 ore orientati ad indirizzare gli studenti delle scuole superiori verso lo studio delle discipline pedagogiche, psicologiche e comunicative afferenti ai CdS triennali e magistrali del Dipartimento For.Psi.Com. Inoltre, il CdS ha esposto la propria offerta formativa nelle iniziative di orientamento per gli studenti delle triennali organizzate dal Dipartimento For.Psi.Com. 22/04/2018

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento in itinere svolte dal CdS si concretizzano in laboratori e seminari formativi, svolti anche in collaborazione con i servizi centrali di Ateneo. I tutor assegnati al Dipartimento sono inoltre impiegati in attività di didattica integrativa affiancando gli studenti nella preparazione di esami considerati più difficili. Tali iniziative, che generalmente partono da una ricognizione dei bisogni specifici di ciascun CdS, sono tarate sulle peculiari esigenze degli studenti del CdS, soprattutto in relazione agli sbocchi professionali in uscita. 28/03/2018

Nell'ambito delle attività di orientamento e tutorato in itinere, si segnalano inoltre due progetti specifici del Dipartimento a sostegno di iniziative di innovazione della didattica e dei servizi agli studenti. Il progetto Dida.Pro, coordinato dalla prof.ssa Ligorio, mira a rendere la didattica universitaria più efficace e rispondente alle richieste del mondo del lavoro. Esso utilizza un approccio blended che promuove l'attiva partecipazione degli studenti consentendo di superare i problemi di organizzazione dei tempi e degli spazi delle attività didattiche. Il ricorso alle tecnologie informatiche consente di creare relazioni di rete tra esperti,

docenti e studenti, valorizzando la vocazione all'internazionalizzazione della didattica universitaria. Inoltre, la didattica supportata dalle tecnologie è particolarmente indicata per rispondere ai bisogni degli studenti Erasmus in ingresso, per i tirocinanti e per gli studenti con bisogni educativi speciali. La valutazione del progetto riguarda essenzialmente l'impatto delle iniziative sulla percezione di autoefficacia, motivazione e senso di appartenenza alla comunità universitaria.

Il progetto Couns.Uniba, coordinato dalla prof.ssa Coppola, riguarda l'implementazione dei servizi rivolti agli studenti nelle attività di counseling universitario, inteso come fattore di potenziamento della retention e del successo accademico. Il progetto prevede la riorganizzazione del servizio di counseling rispetto a tre ambiti prioritari di intervento: il disagio psicologico; le abilità di studio e le academic skills; le strategie di supporto e compensazione rivolte a studenti con disabilità e DSA. Inoltre, il progetto mira a potenziare i canali di erogazione dei servizi di counseling integrando la modalità diretta con quella on line. L'impatto del progetto attiene al livello di consapevolezza degli studenti dell'importanza del servizio di counseling per il miglioramento dell'apprendimento accademico e del benessere psicologico, anche in vista della riduzione dei tassi di dispersione e abbandono universitari.

Infine, alcune docenti del CdS sono impegnate nel progetto Potenziamento delle abilità trasversali attraverso la valorizzazione dell'expertise psicologico del mercato del lavoro pugliese (P.A.T. Psi Puglia), finanziato dalla Regione Puglia (Avviso Pubblico n. 9/2016, Azioni Di Potenziamento Dei Servizi Di Orientamento Erogati Dalle Università Pugliesi), che ha come obiettivo organizzare e proporre agli studenti dell'Ateneo barese brevi percorsi di training finalizzati a promuovere lo sviluppo di abilità trasversali utili a gestire efficacemente il percorso di apprendimento ed a rendersi occupabili una volta terminata l'esperienza universitaria. In particolare, nell'ambito del progetto è stata attivata una specifica linea di intervento rivolta agli studenti inattivi e/ fuori corso residenti nel territorio di riferimento dell'Ateneo barese, nello specifico nelle aree urbane e periurbane e, tra questi, gli studenti del CdS -- ai quali sono offerti percorsi di potenziamento delle abilità strategiche di studio per ridurre gli abbandoni e promuovere la formazione universitaria.

## QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il CdS si è dotato di un Regolamento proprio di Tirocinio curricolare ed ha dedicato maggiore attenzione alla formazione dei tirocinanti nella consapevolezza che il tirocinio è un luogo cardine dell'avvio verso la professione di psicologo. Sono state curate e standardizzate le procedure amministrative da far seguire a ogni tirocinante ed è stata promossa negli studenti l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle fasi di progettazione del percorso con l'Ente di riferimento, di realizzazione e verifica attraverso un'attenzione specifica alla strutturazione della relazione finale e alla valutazione dell'esperienza del tirocinante e del tutor con strumenti standard. E' stata riaggiornata la ricognizione degli Enti accreditati e ne sono stati individuati di nuovi, al fine di creare per i tirocinanti delle esperienze maggiormente conformi agli obiettivi formativi e professionalizzanti del CdS.

A livello di Dipartimento, il Coordinamento dell'attività di Tirocinio è affidato alla segreteria didattica, nello specifico alla dott.ssa Federica Piccarreta. La segreteria didattica del Dipartimento offre il supporto amministrativo per gli studenti che intendono svolgere un periodo di tirocinio o di stage presso aziende private o enti pubblici, inteso come tirocinio curricolare facente parte del piano di studi. Per gli aspiranti psicologi, il tirocinio post-laurea completa la formazione in vista dell'esame di stato abilitante alla professione. Questo tirocinio è gestito a livello amministrativo degli uffici centrali di Ateneo del post laurea e le attività sono svolte in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento per il Tirocinio Professionalizzante in Psicologia approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 16/04/2014. Questo documento istituisce una Commissione Paritetica Università(CdS)-Ordine degli Psicologi della Puglia ai fini dell'accreditamento delle sedi di tirocinio, raccogliendo anche feedback in merito alla qualità degli stessi tirocini. Il coordinatore del CdS riveste anche il ruolo di coordinatore pro tempore della Commissione Paritetica.

28/03/2018

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento tirocinio pre-laurea CdS Psicologia Clinica

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

A livello di Ateneo è assicurato un servizio di assistenza alla mobilità internazionale. Responsabile Erasmus + per il Dipartimento è il prof. Alessandro Taurino. In passato ha operato in stretta collaborazione con il Delegato Erasmus il gruppo di lavoro per l'internazionalizzazione coordinato e attualmente tale serrata collaborazione continua con la Delegata dipartimentale per l'internazionalizzazione, la prof.ssa Rosita Maglie. Anche la segreteria didattica offre assistenza nell'espletamento delle pratiche amministrative e agli studenti interessati alla mobilità. Per ogni sede estera con la quale sussiste un accordo di interscambio è individuato un docente del dipartimento come responsabile di flusso. All'interno del Dipartimento sono inoltre individuati dei referenti di area (area Formazione: prof. Michele Baldassarre, area Psicologia: prof. Alessandro Taurino, area Comunicazione: prof. Luigi Cazzato) che supervisionano l'operato dei referenti responsabili dei singoli accordi per garantire un modello operativo comune nelle tre aree scientifiche di pertinenza.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Padagogische Hochschule Karnten		24/04/2014	solo italiano
2	Austria	Paedagogische Hochschule Vorarlberg		12/07/2013	solo italiano
3	Belgio	Université de Liège		19/03/2014	solo italiano
4	Belgio	Université de Mons (Umons)		24/04/2014	solo italiano
5	Finlandia	Jyvaskylan Yliopisto		21/07/2014	solo italiano
6	Finlandia	University of Helsinki		24/01/2014	solo italiano

7	Francia	UNIVERSITE DE LORRAINE	16/05/2017	solo italiano
8	Francia	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)	17/11/2015	solo italiano
9	Francia	Universite Charles de Gaulle Lille 3	27/03/2014	solo italiano
10	Francia	Université de Strasbourg	31/07/2017	solo italiano
11	Francia	Université de Toulouse II - Le Mirail	05/02/2016	solo italiano
12	Francia	Université Paris Sorbonne (Paris 4)	23/10/2017	solo italiano
13	Francia	Université de Poitiers	20/04/2014	solo italiano
14	Francia	Université de Rouen	17/03/2014	solo italiano
15	Germania	Evangelische Hochschule Ludwigsburg	02/12/2014	solo italiano
16	Germania	Universität Zu Koln	29/04/2014	solo italiano
17	Germania	Universität Osnabrück	10/04/2015	solo italiano
18	Grecia	Aristoteleio Panepistimio Thessalonikis	27/03/2014	solo italiano
19	Grecia	University of Patras	27/03/2014	solo italiano
20	Grecia	University of the Aegean	24/04/2014	solo italiano
21	Lettonia	Latvijas Kulturas Akademia	20/02/2014	solo italiano
22	Lettonia	Rezekne University	24/09/2015	solo italiano
23	Macedonia	Sts Cyril and Methodius	24/04/2014	solo italiano
24	Malta	University of Malta	27/02/2014	solo italiano
25	Polonia	Adam Mickiewicz University in Poznan	27/04/2017	solo italiano
26	Polonia	Akademia Humanistyczno-Ekonomiczna w Lodzi	02/12/2014	solo italiano
27	Polonia	Alcide De Gasperi University of Euroregional Economy in Józefów	29/04/2014	solo italiano

28	Polonia	Cardinal Stefan Wyszyński University in Warsaw		24/04/2014	solo italiano
29	Polonia	KATOLICKI UNIWERSYTET LUBELSKI J.PAWLA II		17/01/2014	solo italiano
30	Polonia	Lazarski University School of Commerce and Law		09/03/2015	solo italiano
31	Polonia	University of Lodz		09/04/2014	solo italiano
32	Polonia	Uniwersytet w Białymstoku		24/04/2014	solo italiano
33	Polonia	Uniwersytet Szczeciński	48921-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/04/2014	solo italiano
34	Polonia	Warsaw University of Life Sciences - SGGW		24/04/2014	solo italiano
35	Polonia	Wyzsza Szkoła Bankowa We Wrocławiu	224215-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/04/2014	solo italiano
36	Polonia	Wyzsza Szkoła Społeczno-Przyrodnicza Im. Wincentego Pola W Lublinie	237409-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	27/03/2014	solo italiano
37	Portogallo	INSTITUTO POLITÉCNICO		17/03/2014	solo italiano
38	Portogallo	Instituto Politecnico De Leiria	52823-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/04/2014	solo italiano
39	Portogallo	Instituto Politécnico De Portalegre	29198-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	21/03/2014	solo italiano
40	Portogallo	Instituto Superior de Psicologia Aplicada		24/04/2014	solo italiano
41	Portogallo	Universidade Catolica Portuguesa		24/07/2017	solo italiano
42	Portogallo	Universidade Do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/04/2014	solo italiano
43	Regno Unito	University of Sunderland		15/07/2016	solo italiano
44	Romania	Școala Națională de Studii Politice și Administrative (SNSPA)		24/04/2014	solo italiano
45	Romania	Academia Fortelor Aeriene Henri Coanda		09/04/2014	solo italiano
46	Romania	Universitatea Ovidius din Constanța		03/11/2015	solo italiano
47	Romania	Universitatea din București		27/03/2014	solo italiano

solo

48	Spagna	ESADE - Universitat Ramon Llull		17/03/2014	italiano
49	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	27/03/2014	solo italiano
50	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	15/05/2015	solo italiano
51	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	27/03/2014	solo italiano
52	Spagna	Universidad Nacional De Educacion A Distancia	28680-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	02/11/2015	solo italiano
53	Spagna	Universidad catolica de Valencia San Vicente martir		09/04/2014	solo italiano
54	Spagna	Universidad de Alicante		24/11/2015	solo italiano
55	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha		23/06/2016	solo italiano
56	Spagna	Universidad de Granada (Campus Universitario di Ceuta)		05/04/2016	solo italiano
57	Spagna	Universidad de Leon		24/04/2014	solo italiano
58	Spagna	Universidad de Murcia		01/02/2016	solo italiano
59	Spagna	Universidad de Sevilla		09/01/2018	solo italiano
60	Spagna	Universidad de Valencia		03/11/2015	solo italiano
61	Spagna	Universidade Da Coruna	28678-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/04/2014	solo italiano
62	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	05/09/2014	solo italiano
63	Spagna	University of Salamanca		27/03/2014	solo italiano

## QUADRO B5

## Accompagnamento al lavoro

Il CdS promuove attività ed iniziative finalizzate a facilitare il contatto con aziende e strutture pubbliche e private operanti sul territorio allo scopo di consentire agli studenti di acquisire competenze tecniche professionalizzanti. Inoltre, grazie alla collaborazione con la commissione STO (servizio orientamento, tutorato e placement, coordinata dalla dott.ssa Amelia Manuti), e con il supporto amministrativo dei manager dell'orientamento e con i servizi centrali di Ateneo per il Job Placement, vengono organizzati workshop finalizzati a valorizzare la ricerca attiva del lavoro, promuovendo l'informazione circa i principali canali di collocamento in Italia ed all'estero (es. bandi, progetti, ecc.), facilitando l'incontro con il mercato del lavoro attraverso testimonianze e job meeting ed infine offrendo occasioni per affinare le competenze di career management e gli strumenti utili a

28/03/2018

definire un progetto professionale (ad es. attraverso laboratori sull'autopresentazione, sulla redazione del curriculum, sul colloquio di lavoro). Le attività di orientamento in uscita si indirizzano, oltre che al mondo del lavoro, all'attività di ricerca, in particolare attraverso la promozione dei percorsi di dottorato.

Il CdS ha un costante rapporto con l'Ordine professionale degli Psicologi della Puglia, allo scopo di monitorare le attività degli enti accreditati per il tirocinio pre- e post-laurea in psicologia, il lavoro dei tutor psicologi e l'esito dei tirocini, in quanto il tirocinio rappresenta per gli studenti la prima forma di interazione con il mondo professionale. I rappresentanti delle ASL, delle scuole di psicoterapia, degli enti locali, dell'associazionismo e del privato sociale, degli enti e imprese sono spesso chiamati dai vari docenti del CdS a svolgere attività di collaborazione sia a scopi di ricerca, sia a scopo didattico (workshop, co-tutorato tesi di laurea, ecc.). Vengono organizzati seminari e giornate di studio cui gli stessi rappresentanti del mondo professionale sono regolarmente invitati attuando così importanti occasioni di confronto con le esigenze professionali espresse dal territorio.

Ulteriori approfondimenti sono dedicati all'illustrazione di EuroPsy (i cui criteri sono stati adottati nella progettazione del CdS), che è la certificazione europea che consente una più organica interfaccia degli studenti italiani con gli standard formativi europei in discipline psicologiche. Inoltre il coordinatore del CdS partecipa costantemente ad iniziative organizzate dalle associazioni studentesche per l'orientamento alla professione di psicologo nel campo applicativo forense.

Infine, nell'ambito del progetto P.A.T. Psi Puglia, finanziato dalla Regione Puglia (Avviso Pubblico n. 9/2016, Azioni Di Potenziamento Dei Servizi Di Orientamento Erogati Dalle Università Pugliesi, ved. Sez. Orientamento in itinere), è stata attivata una specifica linea di intervento rivolta ai laureandi residenti nel territorio di riferimento del progetto nelle aree rurali e periurbane tra cui gli studenti del CdS ai quali sono offerti percorsi di potenziamento delle competenze trasversali per promuovere l'occupabilità e offrire ai risorse utili a gestire efficacemente la transizione verso il mercato del lavoro.

## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

28/03/2018

1. Attivazione dei gruppi di lavoro del Dipartimento di riferimento su accompagnamento al lavoro;
2. diffusione di informazioni sulla formazione post-laurea universitaria, Master, short Master ecc. in ambito pubblico e privato;
3. azione di audit dell'università sui corsi di formazione post laurea offerti da privati;
4. supervisione tirocini post-laurea e master altre sedi universitarie e scuole di specializzazione.

## QUADRO B6

### Opinioni studenti

27/09/2017

I dati relativi alle opinioni degli studenti per il I semestre dell'a.a. 2015/16 mostrano che i giudizi di soddisfazione registrano una frequenza superiore al 79% per tutte le aree considerate, in particolare:

1. Aspetti relativi al comportamento dei docenti (stimolo alla partecipazione, chiarezza espositiva, contatto, ecc.);
2. Aspetti organizzativi (rispetto del calendario, attività didattiche integrative, coerenza dell'insegnamento con i contenuti dichiarati sul sito web, ecc.);
3. Aspetti relativi alla programmazione didattica (conoscenze preliminari, corrispondenza CFU-carico di studio, modalità di esame, ecc.).

Il giudizio sul rapporto tra CFU assegnati all'insegnamento e carico di studio fa registrare negli anni un trend crescente (nel 2014/15 la valutazione di soddisfazione si attestava sopra il 72% dal 62% nel 2013/14).

La lettura dei dati di Almalaurea fornisce ulteriori indicazioni sul giudizio degli studenti. Una buona parte dei laureati dell'anno 2016 (n = 90 compilatori) ha raggiunto il traguardo alla stessa età degli omologhi europei: 23-24 anni (44% circa), oltre l'80% entro i 26 anni. La durata media del corso degli studi è di 2,5 anni e il 71% si è laureato in corso. Una buona parte di loro proviene da genitori con titolo di studio corrispondente o inferiore al diploma (80%) e da classe media e operaia (82%). Quindi il CdS intercetta parte della domanda di mobilità sociale del territorio. I laureati dichiarano motivazioni culturali e non solo professionali nella scelta (81%). Molti hanno frequentato i corsi (il 70% circa dichiara di aver frequentato più del 75% dei corsi; l'82% oltre la metà). Il 54% ha svolto lavori saltuari o a tempo parziale durante il corso degli studi. I laureati si dichiarano nel complesso soddisfatti del CdS (84%), del rapporto coi docenti (82%), della sostenibilità dei corsi (78%), del funzionamento della biblioteca (57%). La percentuale di studenti che si dichiara soddisfatta delle aule, delle attrezzature, degli spazi di studio e delle postazioni informatiche non supera, invece, il 29%. Altro elemento critico è il fatto che solo pochi studenti hanno usufruito di programmi di studio all'estero (max 4 per a.a.), così come confermato dai dati DARDRE - Macro Area Ricerca e Area Relazioni Internazionali.

Link inserito:

[http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?\\_\\_report=Anvur\\_2015\\_CorsoBackup.rptdesign&\\_\\_format=html&RP\\_Fac\\_id=1021&RP\\_Cds\\_i](http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_2015_CorsoBackup.rptdesign&__format=html&RP_Fac_id=1021&RP_Cds_i)

## QUADRO B7

### Opinioni dei laureati

Dai dati di Almalaurea si evince che oltre l'80% dei laureati nel 2016, che hanno risposto al questionario, ha meno di 26 anni. I laureati in PC sono per il 98% donne e provengono per lo più da famiglie della classe media impiegatizia (40%), media autonoma (22%) e del lavoro esecutivo (20%), della provincia barese (64%) o provincia limitrofa (30%).

La durata media del corso di studi è di 2,5 anni, con il 71% degli studenti che consegue la laurea in corso o, al massimo, entro il primo anno f.c. (22%). Il coefficiente di rapporto tra eventuale ritardo e durata legale del CdS è infatti di 0,13. La preparazione della tesi finale ha richiesto in media 7,5 mesi di lavoro.

Il 54% dei laureati ha dichiarato di aver avuto esperienze di lavoro durante il corso degli studi e, di questi, il 53% ha svolto lavori occasionali, saltuari o a tempo parziale, solo per pochi di loro (10%) coerenti con gli studi. Gli studenti hanno svolto attività di tirocinio quasi esclusivamente presso strutture ed enti fuori dell'Università con essa convenzionati (87%). Ciò dimostra l'attenzione del CdS verso la professionalizzazione della formazione e l'apertura verso il territorio.

L'86% dei laureati ha dichiarato che intende proseguire la propria formazione e, coerentemente con l'indirizzo clinico del CdS, il 22% iscrivendosi ad una scuola di specializzazione, mentre il 25% opterebbe per un master, per lo più universitario (19%). Il 28% di laureati ha dichiarato che si impegnerà nello svolgere tirocinio e praticantato, mentre solo un compilatore si è mostrato interessato al dottorato di ricerca.

Per quanto concerne la ricerca del lavoro, gli aspetti ritenuti più rilevanti sono la professionalizzazione (84%) e la stabilità (77%), la possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite (74%), la coerenza con gli studi (73%), ma non vengono trascurate le prospettive di carriera (69%), l'indipendenza e l'autonomia (67%), l'utilità sociale (66%), l'avanzamento economico (60%). I laureati si dimostrano interessati prevalentemente al collocamento nel settore pubblico (73% vs. 66% nel privato). Le preferenze per la tipologia di contrattualizzazione sono per le tutele crescenti (56%), tempo determinato (56%), autonomo (51%).

Infine, la maggioranza dei laureati si dichiara propensa ad accettare un lavoro nella provincia di residenza (84%), mentre la disponibilità alla mobilità si attesta sul 48% sia verso sedi collocate nel centro-nord Italia sia presso sedi europee.

In generale, quindi, il confronto con i dati di Almalaurea degli anni precedenti fa rilevare che, pur restando sostanzialmente stabili le caratteristiche individuali e sociali dei laureati, esiste e si consolida una sempre maggiore apertura dei giovani che terminano il percorso di studi in PC alle richieste del territorio e alla mobilità nazionale e internazionale.

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=1008&grup>





## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il CdS in Psicologia Clinica (D.M. 270/04), fin dalla sua costituzione (a.a. 2009/10), ha avuto un numero di immatricolazioni pari al massimo sostenibile (120). Il numero di domande di immatricolazione è stato negli anni di gran lunga più elevato rispetto al numero di posti disponibili, imponendo la necessità di disporre di selezioni. Il tasso di abbandono presunto nel passaggio dal I al II anno di corso non ha mai superato il 10%.

I dati, in generale, confermano che l'interesse da parte dei giovani per l'offerta formativa magistrale in psicologia clinica a Bari è costante e il CdS continua la tradizione ormai decennale di offerta specialistica in questo settore.

28/09/2017

Descrizione link: Dati di ingresso, percorso e uscita CdS Psicologia Clinica

Link inserito: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2017/dati>

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

L'analisi della situazione occupazionale dei laureati del CdS è stata effettuata a partire dagli ultimi dati disponibili su Almalaurea raccolti nell'anno 2016. Essendo il CdS in PC istituito nell'a.a. 2009/10, i dati disponibili si riferiscono alla condizione ad uno e tre anni dalla laurea degli studenti che hanno concluso il loro percorso di studi nel 2015 (n = 91, di cui il 77% ha risposto al questionario di Almalaurea) e nel 2013 (n = 91, di cui il 66% ha risposto al questionario). Si tratta di studenti che hanno una media 25-26 anni alla laurea, oltre il 92% donne. La maggioranza degli intervistati (92%) ha partecipato, successivamente al conseguimento della laurea, ad almeno un'attività formativa. Ad un anno dal conseguimento del titolo, il 74% dei partecipanti è impegnato in attività di tirocinio e questa percentuale scende al 70% a tre anni. Come prevedibile per i laureati in un corso di Psicologia Clinica, a tre anni dal conseguimento del titolo, il 35% è impegnato in una scuola di specializzazione, mentre il 40% frequenta un master (32% di II livello e il 15% privato). Il 17% degli intervistati che hanno conseguito la laurea nel 2013 svolge attività di collaborazione volontaria.

Ad un anno dal titolo, il 37% degli intervistati lavora e la percentuale sale a 68% a tre anni. Sono esclusi da questo dato gli specializzandi, i tirocinanti e i dottorandi di ricerca. Il 33% del campione dei rispondenti è alla ricerca di un impiego e il 30% non lavora ma non cerca occupazione anche perché ancora impegnato nella formazione (14% dei rispondenti). A tre anni, l'impegno alla ricerca di un lavoro riguarda il 28% degli intervistati, con una piccola percentuale del 3% che non lavora ma neanche cerca un lavoro. Il tasso di occupazione, secondo i parametri ISTAT, risulta pertanto del 40% a un anno e del 71,7% a tre anni, mentre quello di disoccupazione è del 41,7% a un anno e 21,8% a tre anni.

Il 42% degli occupati ha trovato un lavoro entro un anno dal conseguimento del titolo magistrale, mentre il 52% degli occupati continua a svolgere lavori iniziati durante il corso degli studi triennale o magistrale. La percentuale degli occupati che ha trovato un nuovo lavoro dopo il conseguimento della laurea sale al 71% tra coloro che sono stati intervistati dopo tre anni.

Ad un anno dalla laurea, il 27% dei lavoratori può contare su un regolare contratto a tempo indeterminato; il 27% ha una forma di contrattualizzazione non standard o parasubordinata o un contratto formativo; il 15% ha un lavoro autonomo nelle forme della collaborazione occasionale e/o con retribuzione sotto forma di voucher; il 31% lavora senza regolare contratto. A tre anni, la percentuale di occupati in modo stabile con contratto a tempo indeterminato si assesta intorno all'22%, mentre aumenta la percentuale di lavoratori autonomi nelle forme standard e/o collaborazione occasionale (44%) e diminuisce la percentuale di lavoratori con contratti non standard o parasubordinati (29%). Diminuisce, anche, sensibilmente la percentuale di lavoro nero (5%).

28/09/2017

Il settore prevalente d'impiego è il privato (62% a un anno e 71% a tre anni), mentre la restante parte dei lavoratori è impegnata in ambiti non-profit (15% a un anno e 27% a tre anni) e, comunque, prevalentemente in attività del ramo dei servizi, della sanità e della comunicazione, con una percentuale che si assesta stabilmente sul 12% per l'istruzione e la ricerca. Il reddito medio mensile è tra i più bassi tra le aree disciplinari indagate: di poco superiore a 600 euro, comunque al di sotto del dato complessivo nazionale per il settore psicologico (compreso tra 700 e 900 euro). In generale la laurea magistrale sembra aver prodotto un miglioramento nella condizione lavorativa. Ad un anno dalla laurea, il 36% degli intervistati ha dichiarato di ritenere efficace il titolo magistrale rispetto al lavoro svolto e questo valore sale fino al 65% a tre anni dalla laurea.

L'analisi della condizione occupazionale dei laureati nel quinquennio ha necessariamente dovuto concentrarsi sui dati forniti da Almalaurea in riferimento al corso di laurea specialistica in Psicologia Clinica dello Sviluppo e delle Relazioni (58/S) della Facoltà di Scienze della Formazione, di cui l'attuale CdS in Psicologia Clinica è la diretta evoluzione. A questa indagine ha risposto il 62% degli interpellati (n = 21). I dati mostrano che, successivamente alla laurea, la formazione è stata un'attività che ha impegnato la quasi totalità dei giovani (95%), che hanno conseguito così la specializzazione (52%) o un titolo di master universitario o privato (66%) o hanno svolto attività di tirocinio (48%) o collaborazione volontaria (19%).

Il 71% degli intervistati lavora. Il tasso di occupazione si aggira intorno al 71% mentre quello di disoccupazione è del 21% secondo le definizioni ISTAT. Nel 73% dei casi l'impiego è stabilizzato (autonomo effettivo + tempo indeterminato) mentre il 13% dei laureati lavora senza alcuna forma di contrattualizzazione. Si registra anche un certo incremento salariale rispetto ai laureati a uno e a tre anni (893 euro). Il tempo di lavoro è in media di 30 ore settimanali e il 47% dei rispondenti ha affermato di essere impegnato part-time.

Per il 50% dei rispondenti, il titolo ha permesso di ottenere un miglioramento nella posizione lavorativa. Il 47% degli occupati giudica molto adeguata la formazione universitaria ricevuta nell'ambito del CdS e una percentuale analoga la ritiene fondamentale per lo svolgimento dell'attività lavorativa. Il giudizio di efficacia della formazione erogata nel CdS raggiunge una percentuale dell'87% dei rispondenti. In conclusione, i dati di Almalaurea confermano l'efficacia esterna della formazione erogata nel CdS. I laureati, a distanza di 3 o 5 anni dal conseguimento del titolo, mostrano di essere riusciti o di impegnarsi attivamente per ottenere un ottimale inserimento lavorativo, in un contesto pur difficile, e riferiscono di valutazioni retrospettive del percorso di studi molto positive.

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2016&config=occupazione>

## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

Il tirocinio pre laurea rappresenta un'esperienza formativa significativa nel percorso curricolare del CdS sin dalla sua prima <sup>28/09/2017</sup> attivazione ex D.M. 270/04, e con le successive modificazioni introdotte negli anni anche in ottemperanza ai requisiti richiesti dalla certificazione europea in Psicologia, EuroPSY. Consiste in attività per 15 CFU, equivalenti a 375 ore di impegno. Fino a dicembre 2013, il tirocinio pre laurea veniva effettuato dagli studenti esclusivamente presso le cattedre universitarie. Nella riunione del 12/12/2013 il Consiglio di CdS ha deliberato di stipulare convenzioni per i tirocini pre laurea ex D.M. 142/98. Queste attività, in effetti, pur non avendo valenza professionalizzante, possono ben intendersi come preparatorie all'acquisizione di competenze che poi saranno messe in pratica nel post-laurea. La delibera del Consiglio di CdS risponde alla necessità di pensare al tirocinio pre e post- laurea secondo una logica di continuità che deve caratterizzare la transizione dall'Università al mondo del lavoro.

Sempre nella riunione del 12/12/2013, il Consiglio proponeva di costituire una Commissione tirocini del CdS con l'impegno di stilare il Regolamento Tirocini del CdS in conformità con il Regolamento Tirocini di Dipartimento e tenuto anche conto delle linee di indirizzo sui tirocini post-lauream approvate dal Gruppo di Lavoro Ordine degli Psicologi-Università del 31/10/2013, valutare le proposte di attivazione di convenzione da parte di enti esterni e definire un sistema di valutazione per i tirocini e stages. A seguito di queste determinazioni, è stato redatto e approvato un Regolamento Tirocini del CdS -- che si presenta omogeneo, pur nelle sue specificità -- con i regolamenti dei CdS afferenti al Dipartimento For.Psi.Com. Inoltre, sono state attivate numerose

convenzioni con Enti/Aziende esterne che si sono candidati ad essere sedi di tirocinio pre laurea e altre ancora sono in via di definizione. Le proposte di convenzione sono state avanzate dagli stessi Enti/Aziende interessate ad ospitare tirocinanti in PC, in alcuni casi sollecitate dagli stessi studenti.

In data 16/06/2014, il Coordinatore del CdS ha organizzato un incontro con i responsabili di Enti/Aziende interessati a convenzionarsi per il tirocinio pre laurea in Psicologia e con i rispettivi referenti di tirocinio. Alla riunione ha partecipato anche un Consigliere dell'Ordine degli Psicologi della Puglia la cui presenza, pur non dovuta in quanto il tirocinio pre laurea ex D.M. 270/04 non ha funzione di preparazione all'esame di Stato, ha avuto come obiettivo la sensibilizzazione degli enti e, in generale, di tutto il territorio, alle problematiche e alle opportunità legate ai tirocini in psicologia. Nella medesima sede gli intervenuti hanno espresso il loro apprezzamento per la formazione dei laureati/laureandi in PC.

A partire dall'A.A. 2014/15 le esperienze di tirocinio pre laurea sono di fatto effettuate sul territorio, fuori dell'Università, distinguendo in modo chiaro gli obiettivi formativi del tirocinio da quelli relativi alla preparazione della tesi di laurea. Contribuisce a consolidare l'interesse degli studenti verso il tirocinio esterno anche l'opportunità offerta dal DM 1044/13 di ottenere un cofinanziamento a titolo di rimborso spese per lo svolgimento delle attività di tirocinio curricolare, di cui al bando allegato al DR 572 del 21/02/17.

Gli studenti esprimono soddisfazione per le esperienze che stanno via via effettuando, tanto è che molti chiedono di poter completare il carico di attività a scelta con una prosecuzione dello stage di tirocinio. In conformità con l'articolo 6 del Regolamento di CdS questo completamento può riguardare un numero di ore non superiore a quelle corrispondenti a 3 CFU.

Durante incontri successivi con i rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi, si è apprezzato il lavoro finora svolto dai rappresentanti del CdS e dagli uffici della segreteria amministrativa nella gestione del tirocinio pre laurea. Inoltre, è stata messa in luce l'opportunità di potenziare i tirocini aumentando il monitoraggio dell'attività dei tutor e rendendo le stesse attività più strutturate, attraverso seminari organizzati dall'Università con la partecipazione di professionisti del territorio. A questo obiettivo risponde anche l'attivazione presso il CdS in PC, nel corso dell'a.a. 2016/17, di una EPG sul tema "Introduzione ai modelli di intervento nella psicopatologia", come attività disponibile alla scelta da parte dello studente, per 3 CFU, affidata a esperto esterno con formazione psicoterapeutica.